

SVILUPPO TOSCANA SPA

Sede legale: VIALE GIACOMO MATTEOTTI 60 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 00566850459

Iscritta al R.E.A. n. FI 504254

Capitale Sociale sottoscritto € 7.323.141,00 Interamente versato

Partita IVA: 00566850459

Società unipersonale

Regione Toscana - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, costituisce una importante occasione per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e rappresentare l'andamento della gestione, non mancando di fare riferimento a prevedibili prospettive collegate all'evoluzione dello scenario nel quale la Società si trova e si troverà ad operare.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2020 sono, come per i precedenti esercizi, finalizzati all'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal socio unico Regione Toscana ai fini dell'esecuzione delle attività delegate nella qualità di Organismo Intermedio nell'ambito della programmazione 2014-2020, nonché della gestione di altri interventi a sostegno dello sviluppo economico regionale.

Dalla fine del mese di febbraio 2020, come a tutti noto, anche l'Italia è stata interessata dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che si prevede abbia un impatto estremamente significativo sulle dinamiche economiche nazionali, in particolare per alcuni settori merceologici, con ripercussioni negative che si ritiene possano avere effetti oltre che nell'immediato anche nel medio termine.

La Regione Toscana ha varato con urgenza e tempestività una manovra regionale di contrasto alla crisi in atto, in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale nel superamento della crisi attuale e nella successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare gli effetti sul territorio toscano dei provvedimenti intrapresi a livello europeo e nazionale. La manovra ha previsto diversi interventi straordinari gestiti da Sviluppo Toscana, sia di sostegno alla liquidità

delle imprese, sia di sostegno a nuovi investimenti nonché di assegnazione di contributi a fondo perduto sotto forma di “ristori”.

La manovra regionale suindicata, in aggiunta a quanto già promosso dalla Regione Toscana a sostegno del sistema economico regionale ed attualmente in essere, è stata attuata con una dotazione straordinaria di risorse finanziarie.

Il ruolo che la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione delle attività di interesse generale delegate dall’Azionista Unico ha assunto, di conseguenza, particolare rilevanza. Si ritiene, quindi, che su impulso dell’Azionista Unico le attività straordinarie avviate nel corso del 2020 sono state ulteriormente estese per dare corso alle nuove iniziative di carattere emergenziale di sostegno all’economia regionale.

La Società è stata chiamata ad incrementare ulteriormente il proprio impegno per dare attuazione alle iniziative di carattere emergenziale che la Regione Toscana ha inteso e intenderà avviare per sostenere il tessuto economico produttivo regionale al fine di mitigare gli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica.

Si specifica inoltre che le modalità operative e le restrizioni previste dalle disposizioni governative non hanno generato impatti sulle attività ordinarie del personale interno.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata totalmente dalla Regione Toscana ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte del suddetto Ente.

Possiamo affermare che tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell’esercizio 2020 sono stati sostanzialmente realizzati attraverso l’esecuzione di attività rientranti sia nella Programmazione nella gestione della nuova Programmazione 2014-2020, sia in altri strumenti di programmazione regionale (FSE, FSC, PO MARITTIMO ITALIA-FRANCIA).

Rispetto alle attività affidate dalla Regione Toscana e rientranti nel Piano Attività 2020, la dotazione finanziaria complessiva per l’esecuzione effettiva delle attività di interesse generale realizzate in favore del socio unico è stata di € 7,9 milioni di euro.

In tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell’esercizio del c.d. “controllo analogo” ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa che:

a) si è proceduto all’assunzione di personale a tempo indeterminato nei limiti di quanto stabilito ed autorizzato con delibera di giunta regionale n. 356/2018, trovante fondamento nella proposta di legge poi scaturita nella citata LR n. 19/2018;

b) in riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l’anno 2020, si conferma che lo stesso non è aumentato rispetto all’anno 2019.

c) si conferma che la Società nell’anno 2020 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sforato il tetto della spesa sostenuta per incarichi di consulenza di cui all’art. 6, c. 11, del DL 78/2010.

d) nel corso dell’esercizio 2020 Sviluppo Toscana ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n. 33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell’informazione.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l’efficienza e ridurre i costi di esercizio.

Con DGR N.321/2020 è stato approvato il Piano di attività 2020/2021. Con le successive DG 942/2020; 1150/2020, 1391/2020 e 1538/2020 è stato modificato il Piano delle attività per l’anno 2020 il cui valore complessivo (IVA inclusa) era pari a 12,3 Milioni (IVA inclusa).

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa nel 2020 e sui suoi risultati, possono essere riassunti nello schema che segue ove sono state riportate le attività attuate - raggruppate per programma o per legge dalle quali discendono, evidenziando il valore a consuntivo, conseguente alle effettive attività realizzate e quello a preventivo, come risultante dall'ultima versione del Piano di Attività approvato con DGR 1538/2020.

Il numero totale della attività gestite è stato pari a n.72, di cui n. 34 afferenti il Punto 1 – POR FESR 2014/2020 e n. 30 afferenti al Punto 2 – PROGRAMMAZIONE REGIONALE.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	105.080.476	88,97 %	85.753.829	87,32 %	19.326.647	22,54 %
Liquidità immediate	97.128.939	82,24 %	80.660.753	82,13 %	16.468.186	20,42 %
Disponibilità liquide	97.128.939	82,24 %	80.660.753	82,13 %	16.468.186	20,42 %
Liquidità differite	7.951.537	6,73 %	5.093.076	5,19 %	2.858.461	56,12 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.938.949	6,72 %	5.068.312	5,16 %	2.870.637	56,64 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate						

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	12.588	0,01 %	24.764	0,03 %	(12.176)	(49,17) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	13.025.149	11,03 %	12.456.607	12,68 %	568.542	4,56 %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	12.852.349	10,88 %	12.429.608	12,66 %	422.741	3,40 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	172.800	0,15 %	26.999	0,03 %	145.801	540,02 %
TOTALE IMPIEGHI	118.105.625	100,00 %	98.210.436	100,00 %	19.895.189	20,26 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	102.239.264	86,57 %	83.556.668	85,08 %	18.682.596	22,36 %
Passività correnti	100.248.658	84,88 %	82.275.258	83,77 %	17.973.400	21,85 %
Debiti a breve termine	97.410.187	82,48 %	79.391.490	80,84 %	18.018.697	22,70 %
Ratei e risconti passivi	2.838.471	2,40 %	2.883.768	2,94 %	(45.297)	(1,57) %
Passività consolidate	1.990.606	1,69 %	1.281.410	1,30 %	709.196	55,34 %
Debiti a m/l termine	31.207	0,03 %	83.899	0,09 %	(52.692)	(62,80) %
Fondi per rischi e oneri	720.000	0,61 %			720.000	
TFR	1.239.399	1,05 %	1.197.511	1,22 %	41.888	3,50 %
CAPITALE PROPRIO	15.866.361	13,43 %	14.653.768	14,92 %	1.212.593	8,27 %
Capitale sociale	7.323.141	6,20 %	7.323.141	7,46 %		
Riserve	8.018.425	6,79 %	8.018.427	8,16 %	(2)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(687.800)	(0,58) %	(690.717)	(0,70) %	2.917	0,42 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.595	1,03 %	2.917		1.209.678	41.469,93 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	118.105.625	100,00 %	98.210.436	100,00 %	19.895.189	20,26 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	123,45 %	117,89 %	4,72 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	6,44	5,70	12,98 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	6,01	5,32	12,97 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	13,43 %	14,92 %	(9,99) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	104,82 %	104,23 %	0,57 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.014.012,00	2.224.160,00	35,51 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,23	1,18	4,24 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.004.618,00	3.505.570,00	42,76 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,39	1,28	8,59 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.831.818,00	3.478.571,00	38,90 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.831.818,00	3.478.571,00	38,90 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	104,82 %	104,23 %	0,57 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.360.677	100,00 %	5.970.746	100,00 %	2.389.931	40,03 %
- Consumi di materie prime	2.157	0,03 %	2.774	0,05 %	(617)	(22,24) %
- Costi per servizi esterni	1.479.599	17,70 %	1.583.246	26,52 %	(103.647)	(6,55) %
VALORE AGGIUNTO	6.878.921	82,28 %	4.384.726	73,44 %	2.494.195	56,88 %
- Altri ricavi	353.135	4,22 %	163.507	2,74 %	189.628	115,98 %
- Costo del personale	3.861.424	46,19 %	3.875.517	64,91 %	(14.093)	(0,36) %
- Accantonamenti	720.000	8,61 %			720.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.944.362	23,26 %	345.702	5,79 %	1.598.660	462,44 %
- Ammortamenti e svalutazioni	250.767	3,00 %	186.396	3,12 %	64.371	34,53 %
RISULTATO OPERATIVO	1.693.595	20,26 %	159.306	2,67 %	1.534.289	963,11 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	353.135	4,22 %	163.507	2,74 %	189.628	115,98 %
- Oneri diversi di gestione	252.653	3,02 %	259.320	4,34 %	(6.667)	(2,57) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.794.077	21,46 %	63.493	1,06 %	1.730.584	2.725,63 %
+ Proventi finanziari	783	0,01 %	3.986	0,07 %	(3.203)	(80,36) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.794.860	21,47 %	67.479	1,13 %	1.727.381	2.559,88 %
+ Oneri finanziari	(449)	(0,01) %	(94)		(355)	(377,66) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.794.411	21,46 %	67.385	1,13 %	1.727.026	2.562,92 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.794.411	21,46 %	67.385	1,13 %	1.727.026	2.562,92 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	581.816	6,96 %	64.468	1,08 %	517.348	802,49 %
REDDITO NETTO	1.212.595	14,50 %	2.917	0,05 %	1.209.678	41.469,93 %

Commento

Il Conto Economico accoglie nell'ambito del Valore della produzione i corrispettivi erogati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale, affidate in sostanziale rapporto di delegazione organica e previste nel Piano delle attività per il 2020.

Il valore della produzione passa da 5,9 milioni di euro del 2019 a 8,3 milioni del 2020.

L'incremento è ascrivibile principalmente alla rideterminazione, in aumento, del valore delle attività svolte dalla società in favore del Socio unico, in particolare per le attività che la Società ha gestito nell'ambito delle nuove iniziative di carattere emergenziale di sostegno all'economia regionale messe in atto dalla Regione Toscana per sostenere il tessuto economico produttivo regionale al fine di mitigare gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica.

Il Valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile, in particolare, alle attività realizzate in favore della Regione Toscana, da Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti ex legge n. 181/1989, dal contributo annuale erogato dalla Regione Toscana per la gestione degli immobili acquisiti attraverso l'operazione di concordato fallimentare dell'Ex Creaf e da introiti derivanti dalla gestione degli spazi delle sedi Massa, Venturina e Prato adibiti ad ospitare attività economiche.

I costi esterni operativi, pari a 1,4 milioni di euro, registrano una diminuzione di circa 100 mila euro rispetto al 2019 ascrivibile prevalentemente ad una rideterminazione al ribasso dei costi per le utenze e a una minore necessità di ricorso a "supporti esterni" per l'esecuzione delle attività realizzate nel corso del 2020.

In particolare, la riduzione ha riguardato i costi che la società ordinariamente sostiene per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica per la gestione del POR FESR 2014-2020 per i quali la Società svolge funzioni di organismo intermedio.

I costi del personale, pari a 3,8 milioni di Euro non registrano incrementi rispetto al 2019. Ciò nonostante gli adeguamenti contrattuali intervenuti a seguito dell'operazione di armonizzazione dei due contratti collettivi - CCNL INVITALIA e il CCNL ABI - che erano presenti in azienda fino al mese di luglio 2020.

Tale risultato è stato raggiunto anche grazie ad un piano di smaltimento delle ferie residue di anni precedenti con un impatto sul conto economico di circa 34 mila euro.

Al 31/12/2020 l'organico della società si componeva di n. 71 risorse di cui 8 unità a tempo determinato con un costo medio unitario di circa 55,8 mila euro, in linea con i 55,4 mila dell'esercizio 2019.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	7,64 %	0,02 %	38.100,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,43 %	0,16 %	793,75 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	22,40 %	1,09 %	1.955,05 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,52 %	0,06 %	2.433,33 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.794.860,00	67.479,00	2.559,88 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni	1.794.860,00	67.479,00	2.559,88 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
+ C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

La società, come previsto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - art. 6, comma 2, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Nel dettaglio, è stato definito un quadro di indicatori segnaletici di una eventuale situazione di criticità nella continuazione dell'attività aziendale, composto dalle seguenti due macro-categorie:

1. indicatori di natura contabile (basati sui dati finanziari, patrimoniali ed economici desumibili dai bilanci d'esercizio)
2. indicatori di natura extra-contabile (riconducibili, prevalentemente, ad informazioni quali-quantitative, sull'organizzazione, sull'operatività e sulla produttività aziendale)

In particolare, con riferimento agli indicatori di natura contabile, l'insorgere di eventuali situazioni di crisi aziendale è stata monitorata attraverso l'analisi delle seguenti condizioni:

1. equilibrio patrimoniale e finanziario
2. equilibrio economico

In base alle specifiche peculiarità aziendali, l'equilibrio patrimoniale e finanziario è stato esaminato tramite l'utilizzo delle seguenti categorie di indicatori:

- indici di solidità (o liquidità differita)
- indici di solvibilità (o liquidità immediata)

Per quanto concerne l'equilibrio economico, poiché la società ha come obiettivo l'esecuzione di attività di interesse generale e non la massimizzazione del profitto e la remunerazione del capitale investito, l'analisi è stata effettuata esaminando l'andamento dei seguenti margini reddituali:

- valore della produzione operativa
- valore aggiunto
- Margine Operativo Lordo (MOL)
- reddito operativo
- Earnings Before Interests and Taxes (EBIT)
- reddito netto

Con riferimento, invece, agli indicatori di natura extra-contabile, è stato utilizzato un set di informazioni quali-quantitative, non rivenienti direttamente dalla contabilità aziendale, in grado di fornire segnali su eventuali situazioni d'allerta.

In questo caso, le informazioni esaminate sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- efficienza e produttività
- operatività
- organizzazione

I predetti indicatori, esposti nelle tabelle successive, non presentano segnali di potenziale allerta in relazione alle normali prassi economico-aziendali e alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della società. In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano la sostenibilità dell'indebitamento finanziario e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi.

Con specifico riferimento all'indebitamento finanziario, si precisa che la principale voce di debito sia rappresentata dai "Debiti verso controllanti", in cui sono iscritti i fondi trasferiti alla società per l'attuazione della programmazione economica regionale e destinati alle aziende beneficiarie di tali contributi.

Per quanto concerne le altre fonti di indebitamento, le stesse appaiono di importo non rilevante.

A questo proposito infatti si precisa che la società opera esclusivamente con il capitale proprio ed i debiti verso terzi riflettono la normale operatività della gestione e presentano un generale equilibrio della propria struttura finanziaria.

Con riferimento all'attivo, le principali voci sono rappresentate dai depositi vincolati all'attuazione delle attività delegate dalla Regione Toscana alla società e dai crediti verso controllanti, come meglio dettagliato nella Nota integrativa del bilancio.

Disponibilità liquide generate dalla gestione reddituale	2020	2019
Disponibilità liquide	2.957.468	404.995

L'analisi dei flussi di cassa di cui al Rendiconto finanziario esposto in calce alla presente e riportato in nota integrativa, evidenzia valori positivi confermando per l'esercizio in chiusura una condizione di generale equilibrio finanziario.

Tenuto conto della specifica natura dell'azienda, i potenziali rischi di natura economica sono stati esaminati attraverso l'analisi dell'andamento dei suesposti margini reddituali. In particolare, è stata verificata la presenza di eventuali valori negativi e, più in generale, il loro andamento nel corso dell'ultimo biennio.

Per l'esercizio in chiusura, l'analisi non ha evidenziato segnali di allerta; i margini esaminati presentano valori positivi.

Peraltro, l'esame del conto economico non ha evidenziato modifiche sostanziali nella struttura dei costi e dei ricavi tali da lasciar presupporre situazioni di potenziale criticità e delineano una situazione di equilibrio economico finanziario; il grosso incremento del valore della produzione riflette l'impatto conseguente alle azioni straordinarie che Regione Toscana ha varato per contrastare gli effetti economici della pandemia in Toscana.

Indicatori di efficienza e produttività	2020	2019
Valore aggiunto pro-capite	99.478	62.639
Costo medio complessivo unitario delle risorse umane	55.841	55.365
Numero complessivo di ULA impiegate	69,15	69,95

Anche in questo caso, gli indicatori esaminati non hanno rivelato situazioni di potenziale rischio per l'azienda. I valori mostrano invece un miglioramento che si riflette conseguentemente sulla situazione reddituale e quindi patrimoniale della società.

Ulteriori analisi sono state svolte con riferimento all'individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale. In particolare, è stata valutata la presenza di possibili inefficienze di carattere organizzativo, operativo e gestionale. In tal senso, si è fatto principalmente riferimento agli indirizzi di gestione ed al Piano delle attività emanati dall'Ente azionista.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Come già argomentato, i rapporti con l'Ente controllante sono la componente quasi esclusiva dell'attività societaria, che per molte attività inerenti l'intermediazione dei fondi strutturali opera quale organismo intermedio ai sensi del regolamento CE 1303/2013. Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	7.483.778	4.562.971	2.920.807
<i>Totale</i>	<i>7.483.778</i>	<i>4.562.971</i>	<i>2.920.807</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	95.433.170	77.954.845	17.478.325
<i>Totale</i>	<i>95.433.170</i>	<i>77.954.845</i>	<i>17.478.325</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante in quanto trattasi di Ente Pubblico.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Le previsioni dell'esercizio 2021 si concentrano sull'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidate dall'Azionista Unico Regione Toscana, in particolare nell'ambito delle attività per la Programmazione unitaria 2014-2020. Come detto, è prevedibile che tali attività possano essere ulteriormente incrementate per dare attuazione alle future iniziative di carattere emergenziale che la Regione Toscana intenderà avviare al fine di mitigare gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica sull'economia regionale.

Le summenzionate linee di attività determinano le condizioni affinché la società mantenga nel corso del 2020 un sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Largo Della Fiera, 10	CAMPIGLIA MARITTIMA
Largo Della Fiera 11/A	CAMPIGLIA MARITTIMA
v. Dorsale 13	MASSA
v. Dei Pensieri 56	LIVORNO
v. Galcianese, 34/34A	PRATO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Orazio Figura, Amministratore Unico

Firenze, 16.04.2021

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FIRENZE - Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana